



THE FORGOTTEN KINGDOM

Film (Lesotho, Sudafrica - 2013) - 101 min - v.o. sottotitolata ita

Regia di Andrew Mudge, con Zenzo Ngqobe, Nozipho Nkelemba, Lebohang Ntsane

Atang (Zenzo Ngqobe), un giovane uomo che vive a Johannesburg, intraprende un viaggio verso il Lesotho, suo paese d'origine, per seppellire suo padre. Costretto alla partenza, Atang dovrà fare i conti con il suo passato e il senso dell'abbandono che lo accompagna sin da bambino.

In questo viaggio verso casa, nel riconoscere se stesso, il personaggio di Ngqobe incontrerà Dineo (Nozipho Nkelemba), una ragazza legata ai ricordi della sua infanzia. Il personaggio emblematico di Dineo rappresenterà per Atang il motivo di ricongiungimento con le sue tradizioni, e lo spingerà alla completa evoluzione e consapevolezza di se stesso.

Il ragazzo vive in un perenne stato di alienazione dopo esser stato separato dalla sua terra natia, ma nel riscoprire questo "regno dimenticato" non sarà solo, un orfano dal nome sconosciuto (Lebohang Ntsane) veglierà su di lui come soltanto un vecchio mentore sa fare.

*"Sono gli occhi delle nuvole scure
che ti seguiranno ovunque tu andrai.
Sono stato mandato a guidarti e a proteggerti"*



The Forgotten Kingdom, il primo lungometraggio prodotto in Lesotho, presenta in superficie il ricongiungimento di Atang con la sua terra e il suo sentimento d'amore per Dineo ma, nella ricerca delle sue radici, la sua storia diventa la storia di un popolo, ossia quella di un non semplice rapporto tra il popolo sotho e il Sudafrica, e quello della percezione del problema dell'AIDS.

Andrew Mudge costruisce la trama basandosi sul punto di vista di Atang e sul suo sentirsi estraneo, ma allo stesso tempo si immerge in quella che è la naturale bellezza del paesaggio, lasciando che sia anche quest'ultimo a creare e a dare forma alla storia che vuole raccontare.

Attraverso diversi elementi, come la recitazione integrale in sesotho e il legame dei basotho con gli spiriti ancestrali, questo film indipendente porta il pubblico alla scoperta di un pezzo d'Africa evitando possibili stereotipi occidentali.

Da molti considerato un regista visionario, Mudge dà forma ad un racconto di grande impatto visivo, dove ogni elemento ci porta a domandarci il perché della cose e a riflettere sulle sue possibili risposte, proprio come accade con la figura del piccolo orfano.

La figura del saggio-bambino, infatti, può essere intesa sia come reale presenza, sia come una proiezione mistica dello stesso Atang, appunto la sua parte perduta.

Segnaliamo tra i riconoscimenti: premio al miglior film - Woodstock Film Festival; premio del pubblico al miglior film - Cambridge Film Festival; premio al miglior regista - Pan African Film Festival.

cinemafrika è una iniziativa a cura dell'associazione studentesca centro studi donati

cinema lumière - bologna - dal 16 al 18 ottobre 2015

con il contributo dell'alma mater studiorum - università di bologna

w w w . c e n t r o s t u d i d o n a t i . o r g